La Svizzera ha adottato una risoluzione che riconosce il genocidio degli yazidi

Il Parlamento svizzero ha ufficialmente riconosciuto come genocidio le atrocità commesse dallo Stato Islamico (ISIS) contro la comunità yazida nel nord dell'Iraq. Con 105 voti favorevoli, 61 contrari e 27 astensioni, il Consiglio nazionale ha approvato una mozione che condanna omicidi di massa, stupri, espulsioni forzate e la distruzione di siti culturali yazidi. La risoluzione impegna inoltre la Svizzera a sostenere la giustizia internazionale e a promuovere risarcimenti per le vittime, affermando il principio di responsabilità nei confronti dei crimini contro l'umanità.
Gli Yazidi, una minor...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

La Svizzera ha adottato una risoluzione che riconosce il genocidio degli yazidi

Password dimenticata